RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2007

PARTE I

I - Premessa

Il Bilancio dell'esercizio 2007 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera n. 172 del 18 maggio 2005 del Consiglio di Amministrazione al fine di armonizzare l'ordinamento dell'Istituto alle norme di contabilità pubblica (DPR n. 97/2003) e ad altre disposizioni legislative, tra cui il D. lgs n. 286/1999 e il D. lgs n. 165/2001.

In proposito, il Collegio ha richiesto all'Amministrazione di completare la revisione del suddetto regolamento alla luce delle considerazioni a suo tempo espresse dalle Amministrazioni vigilanti.

Ciò premesso, il Collegio ha esaminato il progetto di Bilancio dell'esercizio 2007 predisposto dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 97/2008, trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'approvazione, pervenuto al Collegio stesso in data 31 luglio 2008.

Si deve, altresì, segnalare che con note del 6 agosto e 22 settembre 2008, il Collegio ha richiesto un supplemento istruttorio alla tecnostruttura, con successivo riscontro datato, rispettivamente, 10 settembre e 2 ottobre 2008.

Il bilancio dell'esercizio 2007 risulta, pertanto, composto dai seguenti documenti:

- rendiconto finanziario decisionale;
- rendiconto finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- conto economico generale;
- stato patrimoniale generale;
- stato patrimoniale e conto economico delle gestioni amministrate;
- stato patrimoniale e conto economico delle gestioni previdenziali e c/terzi;
- relazione del Direttore generale, nota integrativa al bilancio e nota illustrativa sui risultati delle attività;
- relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione.

La relazione al bilancio del Direttore generale – cui il Collegio fa riferimento e rinvia per ogni ulteriore elemento di dettaglio - comprende una serie di allegati attinenti:

- ai crediti contributivi ed ai crediti per prestazioni da recuperare, suddivisi per anno di accertamento (all. A);
- all'elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive (all. B);
- all'elenco degli immobili dell'Istituto (all. C);
- ai residui passivi per spese non obbligatorie distinti per capitolo e per esercizio di insorgenza (all. D);
- ai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2007: della Gestione terme INPS – Ge.T.I. S.p.A., della Gestione immobiliare INPS - I.GE.I. S.p.A. in liquidazione e dell'ITALIA PREVIDENZA – Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A. (all. E);
- al bilancio d'esercizio al 31.12.2007 della Equitalia S.p.A. (all. F);
- al conto annuale delle spese sostenute per il personale (all. G).

In attuazione dell'art. 20, comma 4, della legge 9 marzo 1989, n. 88, come modificato dall'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335, il Bilancio consuntivo comprende anche un Conto economico generale e uno Stato patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e della Gestione per l'erogazione di pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, di cui all'art. 130 del D. lgs 31 marzo 1998, n. 112. Tutto ciò nella logica della ricercata separazione tra assistenza e previdenza di cui al precitato art. 3 della legge n. 335/1995.

II - Sintesi dei risultati

A) Controllo di gestione

Il consuntivo per l'anno 2007 ha costituito l'occasione per tradurre in pratica le numerose innovazioni contenute nel nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, in applicazione dei principi e criteri dettati dal DPR n. 97/03, ed in particolare quelli finalizzati all'implementazione del controllo di gestione.

Il procedimento ha preso avvio con delibera n. 4 del 28 marzo 2006 del Consiglio di indirizzo e vigilanza, con la quale sono state approvate le *linee di indirizzo*, articolate in 8 interventi strategici, 6 obiettivi innovativi, 6 obiettivi prioritari di miglioramento e mantenimento.

Con successiva delibera n. 174 del 7 giugno 2006 del Consiglio di amministrazione e con apposita circolare n. 79 del 12 giugno 2006 del Direttore generale sono state ulteriormente specificate le *linee guida gestionali*, assegnate a ciascun Centro di responsabilità.

Una fase fondamentale dell'intero procedimento è rappresentata dalla chiusura dell'esercizio 2007, in cui ciascun Centro di responsabilità riporta agli uffici competenti ogni informazione utile alla valutazione dei risultati conseguiti, all'analisi degli scostamenti, delle ragioni, delle criticità e delle diverse soluzioni possibili, che vanno trasformate in proposte migliorative per l'esercizio successivo, per cui le analisi riescono a decifrare i risultati raggiunti e le criticità incontrate dai diversi livelli in cui sono articolati i Centri di responsabilità.

Dall'esame del consuntivo 2007 si rileva che l'Amministrazione ha redatto una Nota illustrativa sui risultati dell'attività per l'anno 2007, nella quale si rappresentano, in sintesi, le iniziative adottate nel corso dell'esercizio in corrispondenza di ciascun obiettivo assegnato e lo stato di realizzazione (che oscilla tra il 66,5% ed il 100%).

Il Collegio prende atto dell'impostazione data dall'Istituto sin dall'avvio del procedimento del controllo di gestione, che dovrebbe consentire, tramite lo stretto coordinamento degli uffici preposti, la misurazione del grado di realizzazione degli obiettivi prefissati, al fine di alimentare le basi informative necessarie per la fissazione degli obiettivi degli esercizi futuri.

B) Bilancio generale

Il rendiconto 2007 pone in evidenza, nella seguente tab. n. 1, i principali dati di sintesi raffrontati con i corrispondenti valori delle previsioni aggiornate dello stesso anno e del consuntivo 2006, con l'indicazione delle relative variazioni assolute.

TAB. N. 1

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2006	ANNO 2007		DIFFERENZE IN VALORI ASSOLUTI	
		PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	SU CONSUNTIVO 2006	SU PREVISIONI AGGIORNATE 2007
	(Importi in milioni di euro)				
Gestione economico-patrimoniale					
a - Risultato economico di esercizio: Avanzo(+) / Disavanzo (-)	**1.258**	**4.644**	**6.918**	**5.660**	**2.274**
b - Situazione patrimoniale netta al 31.12.2007	**25.540**	**30.184**	**32.458**	**6.918**	**2.274**
Gestione finanziaria di competenza	**2.760**	**5.431**	**9.282**	**6.522**	**3.851**
di cui					
a- Risultato finanziario di parte corrente	3.687	5.666	9.966	6.279	4.300
b- Risultato finanziario in conto capitale	-927	-235	-684	243	-449
Gestione finanziaria di cassa					
di cui					
a - Anticipazioni di cassa dello Stato:	**7.825**	**1.126**	**1.126**	**-6.699**	**0**
* anticipazioni Tesoreria alle gestioni assistenziali	0	0	0	0	0
* anticipazioni Tesoreria per il Fondo di riserva	0	5	5	5	0
* anticipazioni Stato alle gestioni previdenziali ex art. 35 legge n. 448/1998	7.825	1.121	1.121	-6.704	0
b - Trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento:	**69.929**	**73.589**	**74.802**	**4.873**	**1.213**
* della GIAS	56.661	59.605	60.817	4.156	1.212
* della gestione degli invalidi civili	13.268	13.984	13.985	717	1
c - Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide	**-2.581**	**-143**	**-4.694**	**-2.113**	**-4.551**
d - Rimborso anticipazione dello Stato	**-182**	**0**	**0**	**182**	**0**
Totale apporti complessivi dello Stato (in termini finanziari di cassa)	**74.991**	**74.572**	**71.234**	**-3.757**	**-3.338**
Avanzo di amministrazione	**30.278**	**35.709**	**38.290**	**8.012**	**2.581**

La gestione dell'Istituto per il 2007 fa registrare i seguenti risultati [3]:

	ANNO	
	2006	2007
	mln/€	
PATRIMONIO NETTO	**25.540**	**32.458**
AVANZO ECONOMICO	**1.258**	**6.918**
AVANZO FINANZIARIO		
di competenza	**2.760**	**9.282**
di cassa	**2.581**	**4.694**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**30.278**	**38.290**

3 - Al fine di pervenire ad una rappresentazione sintetica e di agevole intellegibilità, attraverso l'impiego di tabelle con aggregazioni di valori espressi in milioni o migliaia di euro, il Collegio ha proceduto ad effettuare inevitabili arrotondamenti che, seppur riducendo al minimo la distorsione dei reali valori di bilancio, possono anche differire lievemente da quelli esposti nella relazione del Direttore generale e nella relazione sulla gestione.

Tali risultati sono da ricondurre principalmente ai seguenti aspetti salienti:

- accertamenti di entrate contributive per 136.967 mln/€, con una crescita di 15.162 mln/€ (+ 12,4% sul 2006). A tal fine si evidenzia una crescita dell'occupazione che si è tradotta in un aumento di 197.347 unità (+ 1,0%) degli iscritti nel complesso delle gestioni pensionistiche, con il passaggio dai 18.945.968 del 2006 ai 19.144.515 del 2007. La parte più cospicua di tale variazione ha riguardato il FPLD in senso stretto (+170.000 unità);
- trasferimenti a carico del bilancio statale per 75.888 mln/€, con un incremento di 4.097 mln/€ (+ 5,7%) rispetto all'esercizio precedente;
- impegni di spese per prestazioni istituzionali per 189.407 mln/€, con un aumento di 7.037 mln/€ (+ 3,9% rispetto al 2006), conseguente ad incrementi, rispettivamente, del 3,7%, per le rate di pensione ed i connessi trattamenti di famiglia e del 5,6% per le prestazioni temporanee.

C) Bilanci delle gestioni amministrate

Quanto alle singole gestioni, si evidenzia il risultato economico di quella dei c.d. parasubordinati (i lavoratori atipici: 7.542 mln/€ contro 5.506 mln/€ del 2006) e di quella dei trattamenti temporanei (ptld) la quale vanta ben 8.680 mln/€ (6.884 mln/€ nel 2006). Per quanto riguarda le gestioni dei lavoratori autonomi, peggiorano i coltivatori (- 4.907 mln/€), mentre si registra una inversione di tendenza sia per gli artigiani (-3.061 mln/€ rispetto a -3.470 mln/€ del 2006) sia per i commercianti (- 246 mln/€ rispetto a -794 mln/€ del 2006).

Migliora ulteriormente il risultato economico del Fpld (gestione ordinaria) che, considerato al netto degli ex fondi incorporati, presenta un saldo attivo di 5.311 mln/€ (3.345 mln/€ nel 2006), come anche appare migliorata la situazione complessiva di tale gestione la quale, includendo gli ex fondi citati, presenta un saldo negativo di 776 milioni, a fronte dei - 2.135 mln/€ del 2006.

In generale il comparto del lavoro dipendente Inps (il Fpld, comprensivo delle gestioni deficitarie in regime di contabilità separata, più la Gestione prestazioni temporanee lavoro dipendente (Gptld) - che eroga le altre prestazioni previdenziali - è attivo per 7.904 mln/€. Nel Fpld, durante l'ultimo decennio, sono man mano confluiti, in regime di contabilità separata, gli ex fondi speciali (trasporti, elettrici e telefonici), l'ex Inpdai (dirigenti di aziende industriali), che hanno inciso negativamente sulla situazione finanziaria del Fondo. Infatti basti osservare, nel rendiconto 2007, che le gestioni incorporate presentano vistosi disavanzi, quasi sproporzionati rispetto alle modeste dimensioni delle stesse (- 1.044 mln/€ per ex Trasporti, - 1.900 mln/€ per ex Elettrici, - 538 mln/€ per ex Telefonici e - 2.605 mln/€ per l'ex Inpdai). *Tali risultati negativi risentono, comunque, dell'attribuzione alla gestione ordinaria delle nuove iscrizioni che precedentemente ricadevano nelle separate evidenze, con l'unica eccezione dell'ex Fondo Trasporti.*

Per quanto concerne le gestioni ed i fondi che presentano deficit patrimoniali consistenti ed andamenti critici, il Collegio rinvia a quanto osservato nella parte II della presente relazione.

III – Considerazioni generali

Il Collegio ha svolto le proprie funzioni, incluse le verifiche amministrativo-contabili, attenendosi alle norme dettate dall'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 479/1994, dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, ivi comprese quelle dell'art. 2409 bis, e dall'art. 1, comma 159, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed in conformità ai principi contabili degli enti pubblici istituzionali. Nel corso dell'esercizio ha inoltre partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e dei Comitati delle gestioni amministrate.

Esaminata la documentazione pervenuta ed effettuati gli accertamenti e le verifiche di competenza, il Collegio dà atto:

- che la struttura del *Rendiconto generale* è conforme alle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio di Amministrazione (deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005) anche in funzione delle nuove regole di contabilità per la diversa rilevazione dei fenomeni gestionali, di cui al DPR n. 97/2003, con il conseguente abbandono della vecchia impostazione dei valori contabili ai sensi del DPR n. 696/79.

- dell'approvazione del Bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio 2007 (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 1 del 24 gennaio 2007), successivamente modificato con la 1^ nota di variazione (approvata con deliberazione del Civ n. 12 del 24 luglio 2007), con una nota di variazione compensativa (approvata con deliberazione del Civ n. 17 del 6 novembre 2007) e con l'assestamento di bilancio (approvato con deliberazione del Civ n. 19 del 12 dicembre 2007);

- della corrispondenza delle partite creditorie e debitorie iscritte nello stato patrimoniale del bilancio consuntivo con la contabilità dell'Istituto, che tengono conto delle variazioni apportate ai residui attivi e passivi esistenti alla data del 31 dicembre 2006, le quali sono state predisposte dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 58 del 14 maggio 2008 ed approvate con deliberazione del Civ n. 5 del 1 luglio 2008;

- della corrispondenza delle scritture contabili tenute dall'Amministrazione con i dati di bilancio;

- che la concordanza fra i saldi risultanti dagli estratti-conto bancari, postali e di Tesoreria ed i corrispondenti saldi derivanti dalla contabilità dell'Istituto è verificata e riscontrata sulla scorta della procedura di cui alla circolare dell'Istituto n. 77 del 13 aprile 2000 e della ulteriore documentazione trasmessa dall'Amministrazione e acquisita agli atti del Collegio;

- che per quanto riguarda le misure di contenimento della spesa, il rendiconto 2007 risente, in particolare, delle norme contenute nelle leggi finanziarie 2005, 2006 e 2007 di cui viene data analisi e conto, ai fini della verifica del rispetto, nella seconda parte della presente relazione;

- che, tra i fatti accaduti entro il primo semestre successivo alla chiusura dell'esercizio 2007 sono intervenuti:
  - proroga dell'operazione di "ristrutturazione dei crediti agricoli";
  - pubblicazione in GU (n. 152 del 1.07.2008) del DM 29 aprile 2008 avente ad oggetto il trasferimento di personale ex SPORTASS all'INPS e all'INAIL.

Il Collegio osserva, inoltre, che la gestione dell'anno 2007 risente degli effetti:

- **dell'adozione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 59 del 14 maggio 2008** che ha stabilito nella misura del 4,405% il saggio di remunerazione che le gestioni finanziariamente passive devono corrispondere alle gestioni attive per l'utilizzo delle loro disponibilità. Nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale di cui all'art. 3, comma 11, della legge n. 335/1995 (con il quale si procede annualmente alla determinazione del saggio di remunerazione degli avanzi della gestione dei commercianti), il Consiglio di amministrazione è pervenuto alla determinazione di tale tasso sulla base dei rendimenti annuali dei titoli di Stato (pubblicati sul Supplemento al Bollettino statistico della Banca d'Italia n. 10 dell'11 febbraio 2008);

- delle **specificazioni contabili** definitive concernenti:

  - i saldi ripartiti nell'anno 2007 relativi alle denunce contributive con il sistema a conguaglio, per un importo di 95.424 mln/€ a fronte dei 98.675 mln/€ di saldi accertati e pari, dunque, al 96,7% del totale dell'anno (96,5% nel consuntivo 2006);

  - i pagamenti ripartiti nell'anno 2007 relativi a rate di pensione per un importo di 166.819 mln/€ a fronte dell'emissione di dispositivi di pagamento per 170.609 mln/€, con una percentuale di ripartizione del 97,8% del totale dell'anno (95,5% nel consuntivo 2006).

Il Collegio auspica, peraltro, che la mensilizzazione dei dati retributivi introdotta a partire dal 2005 (art. 44, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito con la legge 24 novembre 2003, n. 326), consenta di pervenire quanto prima alla ripartizione della totalità delle denunce contributive mensili (modelli DM/10), come anche ad analogo risultato si possa pervenire sul versante delle specificazioni definitive della rate di pensione poste a pagamento. Il Collegio rileva, però, la persistenza di una quota, ancorché esigua, di "non ripartito", in particolar modo per i saldi delle denunce contributive (3,3% del totale).

- ⇨ della determinazione del Direttore generale n. 5 del 5 giugno 2008 e n. 6 del 6 giugno 2008 che hanno fissato, rispettivamente, le **percentuali di svalutazione** dei crediti contributivi e dei crediti per prestazioni da recuperare[4].

- ⇨ della determinazione della **Conferenza dei Servizi** del 27 novembre 2007, preordinata alla ripartizione del contributo dello Stato di cui all'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89 che, per l'anno 2007, è stato quantificato in complessivi 16.650,39 mln/€ dall'art. 1, comma 743 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007).

IV - Fabbisogno finanziario e relativa copertura

1. Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2007.

Per quanto attiene ai trasferimenti a carico del bilancio statale, l'art. 37, comma 3, lett. c), della legge 88/1989, come modificato dall'art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995, statuisce che è posto a carico della GIAS l'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle gestioni degli autonomi e dalla gestione speciale dei minatori.

Il relativo trasferimento dal bilancio dello Stato è annualmente aggiornato con la legge finanziaria in base alla variazione annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati calcolato dall'ISTAT, incrementata di un punto percentuale[5].

4 - In ottemperanza al disposto dell'art. 59, comma 3, del nuovo Regolamento di contabilità dell'Istituto.

5 - Fino alla stesura del preventivo 2002, il predetto contributo statale veniva iscritto nel bilancio dell'Ente in misura pari all'ammontare risultante dal rendiconto dell'anno precedente, mentre, a partire dalle previsioni originarie per l'esercizio 2003, l'Istituto ha ritenuto di iscrivere, tra le entrate finanziarie, gli apporti statali adeguati dal disegno di legge finanziaria dell'anno di riferimento.

Tenuto conto del disposto del comma 744 della finanziaria 2007, gli importi sono a favore:

- della Gestione dei minatori per 2,50 mln/€;
- della Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per le pensioni ante'89, per 945,10 mln/€;
- dell'ENPALS per 57,94 mln/€;

nonché a favore :

- della Gestione degli artigiani per 440,98 mln/€;
- della Gestione dei commercianti per 426,49 mln/€.

In relazione a tali somme, la suddetta Conferenza dei servizi, vista anche la modifica ai criteri apportata dall'art. 1, comma 746 della legge n. 296/2006, ha provveduto a ripartire in via definitiva l'importo residuo dell'apporto dello Stato, pari a 14.777,38 mln/€ in ragione dell'86,99% al FPLD (13.310,77 mln/€) e del 13,01% alla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (1.466,61 mln/€), in quanto solamente per queste due gestioni ricorrevano tutti i requisiti fissati dalle lett. a) e c) dell'art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995;

Nei prospetti seguenti si riassume la descritta situazione.

ARTICOLO 37, COMMA 3, LETT. C) L. 88/89		
	Importi in milioni di euro	
Art. 1, comma 744, legge finanziaria 2007	**16.650,39**	
FPLD		13.310,77
CD/CM POST 1988		1.466,61
CD/CM ANTE '89		945,10
ARTIGIANI		440,98
COMMERCIANTI		426,49
MINATORI		2,50
TOTALE GESTIONI INPS		**16.592,45**
ENPALS		57,94
TOTALE COMPLESSIVO		**16.650,39**
DIFFERENZA		0,00

ARTICOLO 59, COMMA 34 L. 449/1997 Invalidità civile ante L. 222/1984		
	Importi in milioni di euro	
Art. 1, comma 743, legge finanziaria 2007	**4.114,39**	
FPLD		3.278,50
ARTIGIANI		452,29
COMMERCIANTI		383,60
TOTALE		**4.114,39**
DIFFERENZA		0,00

La legge finanziaria 2007 ha, inoltre, modificato in parte i criteri per la ripartizione dell'importo globale delle somme trasferite alle Gestioni previdenziali in riferimento alle effettive esigenze di apporto contributivo dello Stato alle medesime, eliminando i criteri concernenti il "rapporto tra lavoratori attivi e pensionati inferiore alla media" e le "risultanze gestionali negative" (art. 3, comma 2, della Legge n. 335/1995) e "mantenendo unicamente quello del rapporto tra contribuzione e prestazioni, con l'applicazione di aliquote contributive non inferiori alla media, ponderata agli iscritti, delle aliquote vigenti nei regimi interessati".

2. Gestione contabile ex art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998

Le valutazioni effettuate per l'anno in esame prevedono che il debito dell'INPS verso lo Stato, per i trasferimenti a titolo di anticipazione (evidenziato quale residuo passivo del capitolo di spesa 8U2217003 ex cap. U 3 17 03), si attesti a 14.848 mln/€ (a fronte dei 13.722 mln/€ previsti alla fine dell'esercizio precedente). L'importo del citato debito attiene per 5.361 mln/€ al fabbisogno delle gestioni previdenziali e per 9.487 mln/€ alle quote giacenti presso la Tesoreria Centrale e nei c/c postali eccedenti il fabbisogno (che derivano dai versamenti dello Stato a titolo di anticipazioni effettuati negli anni pregressi)[6].
I trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio sono risultati alla fine dell'anno pari a 1.126 mln/€.

Dal momento che il fabbisogno finanziario complessivo delle suddette gestioni separate si è attestato a complessivi 35.674 mln/€, si è proceduto a coprirlo utilizzando completamente le disponibilità dell'ex Fondo telefonici (per 952 mln/€) ed i suddetti trasferimenti dal bilancio dello Stato (5.361 mln/€).
Il differenziale rimasto da coprire, pari a 29.361 mln/€, sommato al fabbisogno finanziario del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (pari a 117.667 mln/€), ha trovato, quindi, copertura nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee (147.028 mln/€).

Nel prospetto di seguito riportato vengono poste in evidenza le diverse forme di finanziamento utilizzate dalle contabilità separate del F.P.L.D., secondo i criteri stabiliti dalla citata delibera n. 349 del 2000;

6 - Al riguardo, con deliberazione n. 7 del 9 maggio 2000 il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha fatto conoscere i propri orientamenti e dettato i nuovi "criteri sulla ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e delle anticipazioni di tesoreria" a partire dall'anno finanziario 2000. Sulla scorta di tali linee di indirizzo, il C.d.A. in data 27 giugno 2000 ha adottato la deliberazione n. 349 con la quale sono stati modificati i punti 7) e 8) della deliberazione del C.d.a. n. 43 del 14 aprile 1989, rispettivamente concernenti i "***rapporti finanziari nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti***" e le "***modalità di ripartizione fra le gestioni delle anticipazioni di Tesoreria*** ".
Con riferimento al predetto punto 7), è stato stabilito che gli avanzi delle gestioni del comparto lavoratori dipendenti siano utilizzati per la copertura dei fabbisogni dei fondi, delle gestioni e delle contabilità separate che fanno parte del comparto stesso.
Con riguardo al punto 8) della suddetta deliberazione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che le anticipazioni di tesoreria ex art. 16 della legge n. 370/1974 debbano essere destinate, in via prioritaria, alle gestioni assistenziali e, per la parte eccedente, alle gestioni previdenziali; e che i trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio ex art. 35 della legge n. 448/1998, insieme alle residue anticipazioni di tesoreria, siano utilizzati, in via prioritaria, per il fabbisogno finanziario delle soppresse contabilità separate e, per l'eventuale eccedenza, a copertura del fabbisogno complessivo delle restanti gestioni previdenziali.

Contabilità separate del F.P.L.D	FABBISOGNO FINANZIARIO	COPERTURA FINANZIARIA				
		Coperto proporzionalmente con disponibilità ex Fondo telefonici	Coperto con trasferimenti di bilancio specifici per ex INPDAI	Coperto proporzionalmente con i residui trasferimenti dello Stato	Totale trasferimenti a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	Fabbisogno residuo coperto con le disponibilità della Gestione prestazioni temporanee
	(importi in milioni di euro)					
Ex Fondo Trasporti	11.719	368	*0*	*2*	*2*	11.349
Ex Fondo Elettrici	14.773	464	*0*	*2*	*2*	14.307
Ex Fondo INPDAI	9.182	120	*5.357*	*0*	*5.357*	3.705
Totale Parziale	**35.674**	**952**	***5.357***	***4***	***5.361***	**29.361**
Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti	117.667	-	-	-	-	117.667
Totale	**153.341**	**952**	***5.357***	***4***	***5.361***	**147.028**

V - Rendiconto economico-patrimoniale

La situazione economico-patrimoniale è descritta nei seguenti documenti di bilancio; ulteriori elementi di conoscenza circa lo stato patrimoniale ed il conto economico, con l'esposizione delle grandezze riclassificate secondo la natura previdenziale od assistenziale, si possono rinvenire nella relazione del Direttore generale.

1. Situazione patrimoniale generale

La situazione patrimoniale generale, al 31 dicembre 2007, evidenzia un netto patrimoniale di 32.458 mln/€, con un miglioramento rispetto al 2006 (25.540 mln/€) corrispondente al predetto avanzo economico d'esercizio.

Tale netto patrimoniale scaturisce dalla somma algebrica delle seguenti voci, (così come rappresentato nella tab. n. 2):

- 41.580 mln/€ di riserve obbligatorie e derivanti dalla legge;
- - 13.360 mln/€ di disavanzi economici portati a nuovo;
- 4.238 mln/€ di avanzo economico di esercizio.

TAB. N. 2

STATO PATRIMONIALE ai sensi del DPR 97/03	CONSUNTIVO AL		VARIAZIONE
	31.12.2007	*31.12.2006*	
	(in milioni di euro)		
ATTIVITA'			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	106	95	11
Immobilizzazioni materiali	625	532	93
Immobilizzazioni finanziarie	5.708	5.522	186
Totale immobilizzazioni	**6.439**	**6.149**	**290**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	180	167	13
Residui attivi meno F.do svalutazioni crediti	54.026	49.669	4.357
Disponibilità liquide	32.587	27.893	4.694
Totale attivo circolante	**86.793**	**77.729**	**9.064**
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	20.379	17.928	2.451
Totale ratei e risconti	**20.379**	**17.928**	**2.451**
TOTALE ATTIVITA'	**113.611**	**101.806**	**11.805**
PASSIVITA'			
A) PATRIMONIO NETTO			
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	41.580	38.900	2.680
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	- 13.360	- 12.196	- 1.164
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	4.238	- 1.164	5.402
Totale patrimonio netto	**32.458**	**25.540**	**6.918**
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondi per rischi ed oneri	5.849	4.234	1.615
Totale fondi per rischi ed oneri	**5.849**	**4.234**	**1.615**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.625	1.604	21
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	**1.625**	**1.604**	**21**
E) RESIDUI PASSIVI			
Debiti	68.869	65.789	3.080
Totale residui passivi	**68.869**	**65.789**	**3.080**
F) RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi	4.504	4.362	142
Risconti passivi	11	12	- 1
Riserve tecniche	295	265	30
Totale ratei e risconti	**4.810**	**4.639**	**171**
TOTALE PASSIVITA'	**113.611**	**101.806**	**11.805**

Come si evince dalla tabella n. 2, le attività sono pari a complessivi 113.611 mln/€ e sono rappresentate, in via prevalente, dall'attivo circolante, per 86.793 mln/€, ed in particolare dai residui attivi che, al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 54.026 mln/€, con un aumento di 4.357 mln/€ rispetto al 2006.

Va precisato, inoltre, che tra i suddetti residui attivi, i quali tengono conto delle variazioni intervenute nella consistenza dei crediti esistenti al 31 dicembre 2006, la somma di 33.233 mln/€ è rappresentata dal valore nominale dei crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. a seguito delle operazioni di cessione e cartolarizzazione dei crediti dell'Istituto, di cui alla legge n. 448 del 1998.

In particolare si osserva che i crediti per contributi dei datori di lavoro e degli iscritti ammontano, alla fine del 2007, a complessivi 48.294 mln/€ a fronte dei 43.711 mln/€ accertati alla fine del 2006, evidenziando un incremento di 4.583 mln/€. Detta partita trova la sua posta rettificativa nel *Fondo svalutazione crediti contributivi* il quale, alla fine dell'anno, è stato rideterminato in 19.301 mln/€, secondo i coefficienti di svalutazione - stabiliti con determinazione del Direttore Generale n. 5 del 5 giugno 2008 - di seguito riportati.

Percentuali di svalutazione					
Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Crediti verso gli artigiani	Crediti verso i commercianti
Fino al 31.12.80	91,40	96,80	97,00	93,60	93,60
Dal 1981 al 1990	90,80	95,50	95,00	91,50	91,60
Dal 1991 al 1995	88,50	94,00	88,00	79,30	79,00
Dal 1996 al 1999	70,10	88,00	79,00	60,30	62,00
Dal 2000 al 2002	49,20	68,00	71,00	35,00	35,90
Dal 2003 al 2005	27,30	57,00	58,00	16,20	17,00
Dal 2006 al 2007	9,90	11,00	15,00	8,70	9,90

A tal riguardo, premesso che il periodico aggiornamento dei coefficienti di svalutazione dei crediti è previsto dall'art. 59, del Regolamento di amministrazione e contabilità, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, il Collegio rinvia alle considerazioni svolte nella parte relativa alle singole gestioni e fondi amministrati, ed evidenzia che i sensibili incrementi che hanno subito le percentuali concernenti determinate categorie di crediti (settore agricolo e cd/cm), rispetto alle precedenti determinazioni (n. 1 del 14 febbraio e n. 10 del 2 novembre 2007), non appaiono coerenti con le iniziative dell'Istituto volte a contrastare i fenomeni di evasione ed elusione contributiva, né con il periodo, piuttosto recente, del loro accertamento.

Sempre ai sensi della sopra citata norma del regolamento, il Direttore generale ha adottato la determina n. 6 del 2008, con la quale la misura della svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare è stata fissata al 45%.

In relazione, infine, alle partite del soppresso SCAU rimaste da definire ed al trasferimento delle sue strutture, funzioni e personale all'INPS ed all'INAIL, secondo le rispettive competenze, l'Istituto ha scelto di gestire mediante contabilità separata le partite attinenti al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente soppresso, in attesa della definizione dei rapporti con l'INAIL.

2. Conto economico generale

Il conto economico generale evidenzia un risultato di esercizio di 6.918 mln/€, a fronte dei 1.258 mln/€ accertati in sede di consuntivo 2006, con un miglioramento, quindi, di 5.660 mln/€ (+ 450%).

CONTO ECONOMICO GENERALE

AGGREGATI	ANNO		VARIAZIONI 2007 SU 2006	
	2007	2006	ASSOLUTE	%
	(in milioni di euro)			
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	208.685	189.722	18.963	10,0
B. COSTO DELLA PRODUZIONE	-201.440	-187.719	-13.721	7,3
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	**7.245**	**2.003**	**5.242**	**261,7**
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-126	-104	-22	21,2
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	-9	-67	58	-86,6
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-22	-404	382	-94,6
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**7.088**	**1.428**	**5.660**	**396,4**
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-170	-170	0	0,0
RISULTATO DI ESERCIZIO	**6.918**	**1.258**	**5.660**	**449,9**
ASSEGNAZIONE E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI	**-2.680**	**-2.422**	**-258**	10,7
PRELIEVI DA RISERVE LEGALI	20	5	15	300,0
ASSEGNAZIONI A RISERVE LEGALI	-2.700	-2.427	-273	11,2
AVANZO (+) DISAVANZO (-) ECONOMICO	**4.238**	**-1.164**	**5.402**	**-464,1**

L'andamento particolarmente favorevole dell'esercizio 2007 viene approfondito nel corso della trattazione dei movimenti finanziari e patrimoniali della gestione.

VI - Rendiconto finanziario

La nuova struttura del bilancio finanziario evidenzia le poste contabili sia in termini decisionali (da sottoporre all'approvazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza) sia in termini gestionali ed è articolato in otto Unità previsionali di base (UPB) che sono affidate ad altrettanti centri di responsabilità amministrativa di I livello[7].

7 - Vedi, al riguardo, la Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 174 del 7 giugno 2006.

Nell'anno 2007 risultano iscritte, in termini di competenza, entrate per complessivi 253.671 mln/€ ed uscite per complessivi 244.389 mln/€ (con un avanzo finanziario di 9.282 mln/€ a fronte dell'avanzo di 2.760 mln/€ del 2006), come riportato nella seguente tabella.

UPB	Descrizione	ENTRATE	USCITE
		mln/€	
1	Entrate contributive	152.088	10.273
2	Prestazioni pensionistiche	39.691	174.838
3	Prestazioni a sostegno del reddito	12.171	21.154
4	Sviluppo e gestione risorse umane	374	2.528
5	Approvvigionamenti, etc	199	630
6	Sistemi informativi	0	335
7	Formazione	0	4
8	Altre strutture	49.148	34.627
	TOTALE	253.671	244.389

1. La gestione finanziaria di competenza

A fronte di un avanzo di 5.431 mln/€ quantificato in sede di previsioni definitive per il 2007, il rendiconto della gestione finanziaria di competenza evidenzia un avanzo complessivo di 9.282 mln/€ il quale rappresenta la risultante algebrica di 9.966 mln/€ di avanzo delle partite correnti e di 684 mln/€ di disavanzo delle partite in conto capitale.

Il predetto risultato positivo scaturisce, in buona sostanza, dalla diversa evoluzione, sul piano generale, degli accertamenti e degli impegni che trova conferma anche nella dinamica particolare delle entrate contributive e delle uscite per prestazioni istituzionali.

Si osserva infatti che ad una crescita delle entrate complessive di 15.169 mln/€ (+ 6,4% rispetto al 2006), si contrappone un incremento delle uscite complessive di 8.647 mln/€ (+3,7%). Raffrontando, invece, l'evoluzione delle entrate contributive e delle uscite per prestazioni istituzionali, si può osservare che le prime aumentano di 15.162 mln/€ (+12,4%) mentre le seconde crescono di 7.037 mln/€ (+3,9%).

Nella successiva **tabella n. 3** si fornisce una sintesi del movimento finanziario di competenza accertato per il 2007, raffrontato sia con i corrispondenti dati previsionali dello stesso esercizio sia con quelli del 2006.

TAB. N. 3

	CONSUNTIVO 2006	ANNO 2007			DIFFERENZE SU	
		PREVISIONI ORIGINARIE	PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO 2006	PREVISIONI AGG.TE 2007
	(in milioni di euro)					
ENTRATE	**238.502**	**239.085**	**248.986**	**253.671**	**15.169**	**4.685**
					6,36%	1,88%
di parte corrente (Titolo I)	198.534	200.390	211.845	217.091	18.557	5.246
in conto capitale (Titolo II)	9.399	7.267	5.996	6.001	- 3.398	5
per partite di giro (Titolo IV)	30.569	31.428	31.145	30.579	10	- 566
SPESE	**235.742**	**237.631**	**243.555**	**244.389**	**8.647**	**834**
					3,67%	0,34%
di parte corrente (Titolo I)	194.847	198.561	206.179	207.125	12.278	946
in conto capitale (Titolo II)	10.326	7.642	6.231	6.685	- 3.641	454
per partite di giro (Titolo IV)	30.569	31.428	31.145	30.579	10	- 566
RISULTATO FINANZIARIO	**2.760**	**1.454**	**5.431**	**9.282**	**6.522**	**4.754**
					236,30%	87,53%
di parte corrente	3.687	1.829	5.666	9.966	6.279	4.300
in conto capitale	- 927	- 375	- 235	- 684	243	454

2. Sintesi delle entrate e delle spese correnti

Quanto alle singole poste del rendiconto finanziario 2007, nelle seguenti tabelle nn. 4 e 5 è riportata una sintesi per categoria delle entrate e delle spese di parte corrente in termini di competenza, con l'indicazione degli scostamenti, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto ai corrispondenti valori dell'esercizio precedente.